RIFLESSIONI DEI GIOVANISSIMI DOPO IL CAMPOSCUOLA AL SERMIG (5-10 AGOSTO 2013)

Per il nostro gruppo Giovanissimi di AC l'esperienza al Sermig è stata molto significativa perché, oltre ad averci unito di più, ci ha insegnato che possiamo essere utili per chi ha bisogno di una mano. In quella settimana abbiamo capito che bisogna sfruttare al meglio il nostro tempo senza sprecarlo e non ci si deve arrendere al primo ostacolo.

Non sapevamo bene cosa aspettarci, essendo un'esperienza così diversa da tutte le altre, ma poi si è rivelata un percorso nuovo che ci ha dato speranza e forza.

Abbiamo scoperto che il lavoro di centinaia di giovani come noi ha trasformato un luogo ostile e difficile (un arsenale militare) in una casa sicura e accogliente.

Le persone che abbiamo incontrato erano gentili d'animo e sempre pronte ad aiutare senza chiedere nulla in cambio.

Tra le esperienze più forti non dimenticheremo "la cena dei popoli" in cui abbiamo compreso le enormi differenze sociali presenti nel mondo ed imparato a non sprecare ciò

che siamo fortunati ad avere. (“ A casa mia ora non si spreca più niente !”).

… E poi l'arsenale della piazza: giocare con i ragazzi del quartiere e parlare, scherzare con loro ci ha fatto sentire tutti uguali.

Tutto questo, giorno dopo giorno ci ha convinto che:
“anche noi possiamo fare qualcosa a partire dalla nostra comunità” e
“con tanti piccoli gesti quotidiani si può cambiare il mondo!”.

Campo giovanissimi 2013 - Sermig - Torino
PACE
PACE
PACE